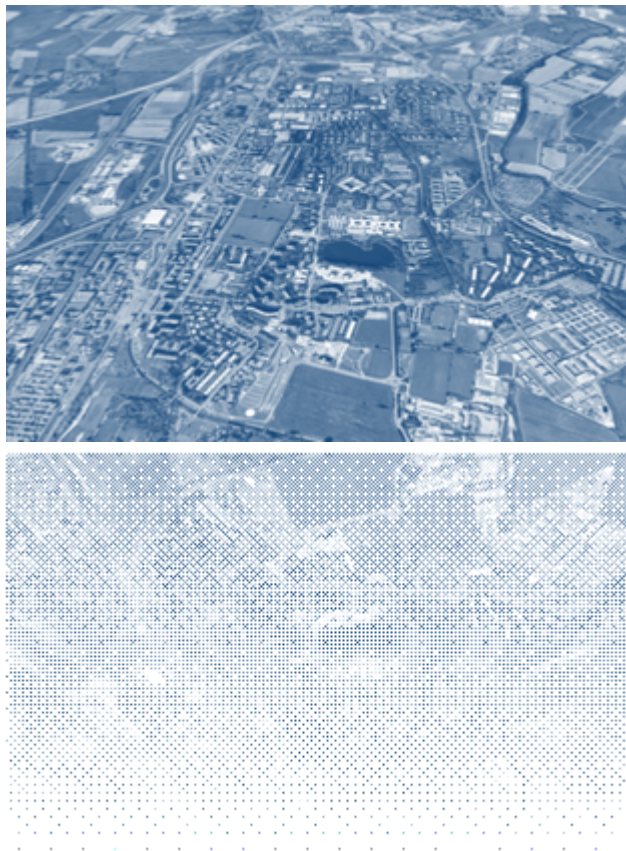




**Comune di San Donato Milanese**

Provincia di Milano

**Area Territorio, Ambiente e Attività Produttive**



9 Novembre 2009, Sala Consiliare

### **Presentazione**

*Quadro Conoscitivo* del territorio comunale  
nell'ambito della redazione del Documento di Piano

Ormai da diversi mesi è in corso l'elaborazione del Piano di Governo del Territorio (PGT). Si tratta di un passaggio importante poiché comporta non solo la sostituzione del Piano Regolatore vigente con un nuovo strumento, ma anche il rinnovamento dell'approccio stesso alla pianificazione.

Oggi ancor più che in passato è di fondamentale importanza poter disporre di uno strumento **flessibile** e perciò in grado di adattarsi a una realtà fortemente dinamica come è quella dei comuni lombardi e di quelli dell'area metropolitana milanese in particolare.

La flessibilità e l'adattabilità delle scelte tuttavia necessita di un quadro strategico condiviso, in cui siano stati preliminarmente indicati gli obiettivi generali che il Piano intende perseguire.

Come primo passo verso la definizione del PGT, la Giunta Comunale ha approvato, nel luglio scorso, le *"Linee guida per la redazione del Piano di Governo del Territorio"*.

Il *documento* mette a fuoco i tre grandi sistemi che compongono il territorio comunale:

- il **Sistema insediativo** (residenza, produttivo, servizi ...)
- il **Sistema paesistico-ambientale** (Fiume Lambro, aree agricole ...)
- il **Sistema della mobilità** (grandi infrastrutture, viabilità comunale, trasporto pubblico ...).

Il documento rende espliciti, per ciascuno di essi, gli obiettivi di miglioramento verso i quali tendere e ha, inoltre, uno scopo divulgativo volto a facilitare la conoscenza del percorso da parte dei cittadini.

Per fornire le risposte adeguate ai reali fabbisogni di oggi e a quelli ragionevolmente ipotizzabili nel breve-medio periodo, e, dunque, per proporre scelte di governo del territorio realmente aderenti ai bisogni della città, il passo successivo, oggetto dell'incontro del 9 novembre, è stato poi quello di analizzare e descrivere il quadro delle conoscenze, sia relative al territorio comunale che all'ambito più esteso, quello sovra locale sostanzialmente coincidente con l'area del sud est milanese e della porzione meridionale del Comune di Milano.

L'attività di pianificazione è pertanto partita dall'analisi delle peculiarità del territorio, delle dinamiche socio-economiche e di quelle di tipo insediativo (analisi demografiche, variazioni nella composizione delle famiglie, ecc.) e al tempo stesso dall'analisi di quanto sta avvenendo nei comuni limitrofi, al fine di valutare anche le ricadute esterne delle scelte territoriali promosse da altre amministrazioni.

Emerge dall'analisi una città con una popolazione residente stabile intorno ai 32.500 abitanti circa, in crescita secondo il trend degli ultimi anni. Come accade in altre realtà, non è pertanto possibile confermare le stime del PRG del 1996 che ipotizzava una città di 60.000 abitanti. Tuttavia la città è vissuta ogni giorno da una popolazione sensibilmente superiore, si tratta degli addetti che lavorano nelle grandi aziende, ormai storicamente insediate, e di coloro che lavorano, nelle piccole e medie imprese, nel settore dei servizi, del commercio, ecc.

Cittadini e lavoratori esprimono una domanda di servizi più articolata che in passato. A questa domanda si aggiunge quella della casa, particolarmente sentita in un comune caratterizzato da un mercato immobiliare inaccessibile per alcuni (giovani coppie, lavoratori fuori sede, anziani soli).

Occorre dunque pianificare una "città pubblica" in grado di confrontarsi da un lato con fabbisogni diversi rispetto al passato e diversificati - in quanto espressi da una società complessa - e dall'altro con le risorse, anche economiche, necessarie per dare risposte concretamente attuabili.

Occorre quindi possedere uno strumento che stabilisca gli **obiettivi pubblici** condivisi, le **priorità non negoziabili**, da un lato ma dall'altro permetta di dialogare con gli operatori privati per ricercare con fiducia le modalità di una sempre maggiore cooperazione.

Si inserisce nel tema dei servizi il riconoscimento della valenza delle aree da destinare al verde anche sotto il profilo ecologico. In questo senso tra gli obiettivi esplicitati vi sono quelli della valorizzazione delle aree poste lungo il corso del Lambro e della connessione delle aree attrezzate a verde urbano con quelle a destinazione agricola.

Anche in questo caso è importante comprendere che la concreta attuazione di tali obiettivi sarà garantita solo dalla presenza nel Piano di disposizioni capaci di attivare quegli "automatismi" necessari ad assicurare l'acquisizione alla proprietà comunale delle aree destinate ad essere valorizzate attraverso i singoli progetti di recupero, di rinaturalizzazione, di connessione, di eventuale bonifica o messa in sicurezza.

Il lavoro di redazione del nuovo strumento urbanistico comporta un diverso approccio anche sotto un altro aspetto quello dell'**informazione** e della **partecipazione** di cittadini e delle loro associazioni al percorso.

E' per questo che a partire dallo scorso settembre sono stati organizzati momenti di incontro durante i quali si è dato conto dello stato del lavoro svolto e dei passi compiuti nel tentativo, a volte non semplice, di coinvolgere i cittadini *ex ante* e dunque ancor prima della formulazione delle scelte di Piano, non dopo. Solo così facendo si ritiene infatti di poter raccogliere le diverse istanze e "indirizzare" le scelte di Piano.

Per lo stesso motivo si è scelto di dedicare un apposito spazio al PGT all'interno del sito internet del comune, poiché esso offre la possibilità di una più agile, economica e immediata comunicazione anche attraverso la pubblicazione in bozza dei documenti e degli elaborati che verranno via via prodotti.

#### Alcuni dati:

Il comune si sviluppa su un territorio di 12,82 kmq

Al 31.12.2008 gli abitanti residenti sono 32.594

Il 45% del territorio comunale è compreso all'interno del Parco Agricolo Sud Milano (5,705 Kmq)

#### Alcuni dati:

**Gli anziani sopra i 65 anni sono aumentati dal 1991 ad oggi del 20,6%**

**Gli stranieri costituiscono il 9,7% della popolazione**

#### Alcuni dati:

In occasione della redazione del PGT, è stata condotta un'indagine sulla provenienza degli addetti nelle principali imprese, nel comune e presso l'Ospedale: risiedono nel comune solo:

il 2% degli addetti nelle aziende censite

il 29% dei lavoratori impiegati nel comune e presso l'ospedale

il 16% nelle società del Gruppo ENI